

UN FUTURO PER IL PRESENTE

POLITICHE STRATEGIE E STRUMENTI DELLA CONSERVAZIONE DIGITALE

Fare sistema: modelli di cooperazione archivistica in Emilia Romagna

Giampiero Romanzi

Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna

giampiero.romanzi@beniculturali.it

Bologna 11-12 aprile 2011

La Seconda Conferenza Nazionale degli Archivi “Fare sistema”

Conservazione a lungo termine del digitale

“Risulta sempre più evidente che, solo attraverso il confronto ed una ampia collaborazione fra tutti i soggetti interessati, solo grazie alla loro disponibilità a condividere strumenti e strutture, ad elaborare strategie e politiche comuni, sarà possibile conseguire risultati significativi che possano garantire la trasmissione alle future generazioni degli archivi e dei prodotti culturali in formato digitale.”

Dal Documento conclusivo della Conferenza

Pluralità di attori

- Tutela e vigilanza (MiBac)
- Valorizzazione e programmazione strategica (regione)
- Pianificazione e coordinamento (province)
- Erogazione di servizi
 - alla persona (comuni, unione di comuni, comunità montane; comparto sanità; comparto scuola)
 - Alle imprese: camere di commercio
- La professione: Associazionismo (ANAI) e imprese archivistiche

Il progetto DocArea

- E' stato il primo importante progetto in materia di e-gov coordinato dalla Provincia di Bologna (6 regioni 14 province, 116 comuni) che ha visto l'applicazione di una strategia cooperativa di largo respiro
- I nodi archivistici del progetto sono stati affrontati da gruppi di lavoro partecipati da archivisti, funzionari amministrativi, informatici

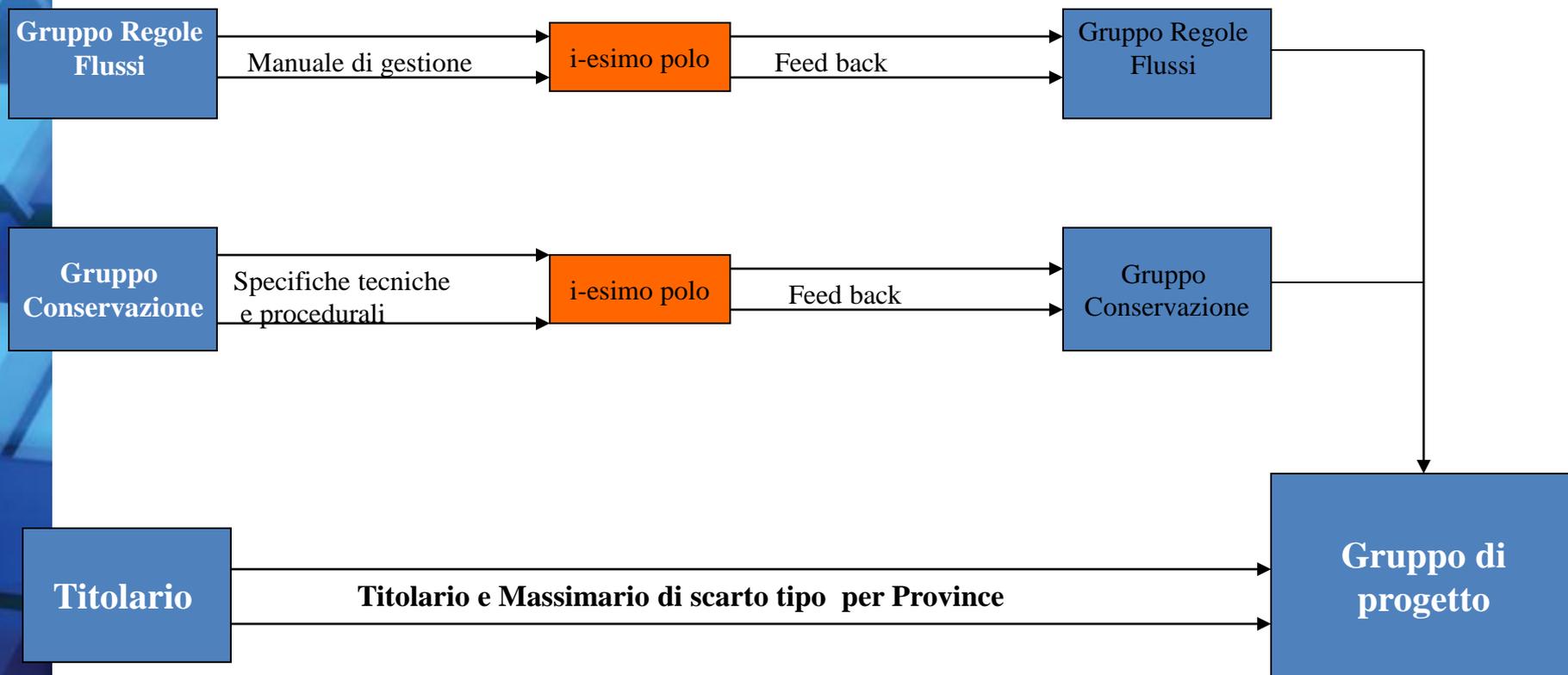
Strutture di progetto

- ✓ **Il Comitato di Indirizzo e Coordinamento di progetto interprovinciale (CIC)**
- ✓ **Il gruppo di progetto, articolato in cinque aree/ funzioni**
- ✓ **I gruppi di lavoro**
- ✓ **I responsabili DOCAREA sul territorio (Provinciali di polo)**
- ✓ **I tutor (responsabili della realizzazione)**

I gruppi di lavoro

- Tecnico-informatici
- Giuridico-archivistici
- Organizzativi

I gruppi di lavoro archivistici



I documenti

Definizione dei principali strumenti per la gestione archivistica:

- **manuale di gestione "tipo"**
- **regolamento archivio protocollo per enti locali**
- **proposta di titolare per Province**
- **proposta di titolare per Comuni (rif. Gdl Nazionale DGA ANCI)**

Tutti i documenti sono stati presentati ai poli territoriali, con l'obiettivo di supportare gli enti nel difficile processo di riorganizzazione del Servizio Archivio Protocollo. Gli enti sono guidati nel processo di personalizzazione degli strumenti.

Dal gdl sulla conservazione al ParER

- La Soprintendenza scelse, nella fase operativa di costituzione dell'ASC, di non partecipare ai gruppi/organismi regionali
- La necessità di affidare ad un soggetto pubblico e terzo le responsabilità della conservazione quale punto fermo espresso dalla SAER nell'esercizio delle proprie competenze di tutela

Da DocArea alla CN-ER

La Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) è un sistema di servizi, standard e modelli di scambio che permette a tutti gli enti locali del territorio regionale di lavorare insieme per lo sviluppo della società dell'informazione e dei processi di innovazione.

CN-ER: istituzioni saperi servizi

- La CN-ER ha tre componenti: istituzioni saperi servizi
- Dimensioni: politico-istituzionale (L.R. 11/2004)
 - comitato permanente di indirizzo e coordinamento
- Strategico direzionale;
 - comitato tecnico regionale e declinazioni locali
- Operativa:
 - rete di program e project management,
 - sistema delle comunità tematiche;
 - centro di competenza per il dispiegamento delle soluzioni di e-government

Comunità tematiche

- Sistema delle comunità tematiche
 - 12 comunità
 - 200 persone
- Obiettivi
 - Condividere la conoscenza
 - Diffondere le migliori pratiche
 - Creare innovazione

I temi delle comunità

- Anagrafe imprese e servizi alle imprese
- Anagrafe del territorio
- Anagrafe popolazione e circolarità anagrafica
- Catasto e fiscalità
- Viabilità
- Pianificazione e gestione del territorio
- Gestione documentale
- Comunicazione
- Co-design
- Valutazione di risultati e ricadute

Nuove declinazioni della tutela

- Necessità di ricondurre la capillare complessità delle azioni di tutela ad un quadro coordinato e coerente di rapporti interistituzionali
- Di qui, la sperimentazione di forme negoziate e condivise in Emilia Romagna, es. Protocollo d'intesa tra MiBAC, RER e Associazione delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna per il coordinamento degli interventi di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale regionale, firmato a Roma il 20 gennaio 2010

L'azione della Soprintendenza

Modelli negoziali di esercizio della tutela:

Comune di Cattolica

Progetto ArchiviaMO

Progetto Una città per gli archivi

L'accordo SAER-PARER

- Ai sensi dell'art. 24 del Codice dei Beni Culturali, le autorizzazioni previste dall'art. 21 si intendono rilasciate tramite:
 - Redazione coordinata del disciplinare tecnico che sostanzia la convenzione tra PaRer e l'ente che si avvale dei servizi di conservazione
 - forme predefinite di comunicazione inerenti i trasferimenti telematico di documentazione archivistica in formato digitale

L'accordo SAER-PARER - 2

- E' previsto l'accesso diretto da parte della Soprintendenza al sistema di conservazione del Polo Archivistico Regionale per lo svolgimento della funzione di vigilanza e tutela prevista dalla legge e per effettuare le opportune verifiche sul corretto svolgimento dell'attività di conservazione.

L'accordo SAER-PARER - 3

Servizio Polo Archivistico Regionale e Soprintendenza collaborano nello svolgimento dell'attività di consulenza e di supporto tecnico-archivistico agli Enti produttori

- supporto nella redazione e nell'applicazione degli strumenti di gestione archivistica (titolario, massimario di scarto, manuale di gestione, piano di conservazione);
- consulenza per la re-ingegnerizzazione dei sistemi di gestione degli archivi correnti (flussi documentali, modalità di comunicazione, diritti di accesso e di visibilità, ecc.);
- supporto nell'ordinamento e descrizione degli archivi;
- formazione/addestramento archivistico dei responsabili del Protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi nonché degli operatori tecnici in relazione alle attività e ai servizi forniti dal Servizio Polo Archivistico Regionale;
- supporto tecnico informatico sui formati digitali e l'utilizzo della firma digitale.

Il massimario tipo delle province

- Un gruppo di lavoro composto dagli archivisti delle province e del Polo Archivistico Regionale è stato istituito presso la Soprintendenza Archivistica
- Entro l'estate verrà rilasciata la bozza del massimario tipo per le province emiliano romagnole, basato sullo schema del titolario nazionale

Formazione

- Corso sulla conservazione dei documenti digitali è una delle prime iniziative nate dalla collaborazione tra PARER, SAER e ANAI
- Cominciato nel dicembre scorso con *lectio* di Luciana Duranti, si è concluso il 7 aprile scorso